



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia Di Mantova
AREA TECNICA – SETTORE OPERE PUBBLICHE

DISCIPLINARE DI INCARICO

PER AFFIDAMENTO REDAZIONE ELABORATO “CRITERI AMBIENTALI MINIMI”

del progetto esecutivo denominato “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA TREVES - LOTTO 2 – MISURA INDIVIDUALE DI RISTRUTTURAZIONE” – PNRR – M2 C4 I2.2

Intervento finanziato con fondi Next Generation EU

CUP: C33I23000010006 – CIG: 99445137BB

Narrazione dei principi del PNRR riguardo al progetto di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA TREVES - LOTTO 2 – MISURA INDIVIDUALE DI RISTRUTTURAZIONE

Il progetto denominato “LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA TREVES - LOTTO 2 – MISURA INDIVIDUALE DI RISTRUTTURAZIONE - CUP C33I23000010006 è stato selezionato e finanziato come di seguito descritto.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2020 ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito precisato.

Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*

In data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni: “MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”. In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024;

Tramite l'investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane.

I progetti riguardano interventi finalizzati alla:

- a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

L'investimento 2.2 si colloca nell'ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il progetto dei lavori di "Efficientamento Energetico della scuola dell'infanzia Treves – lotto 2 – Misure individuali di ristrutturazione - C33I23000010006", è rientrato nel PNRR nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, Componente 4 *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, Investimento 2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*.

I lavori in oggetto riguardano la sostituzione di alcuni serramenti di un'aula, dell'atrio e dell'ufficio di direzione oltre all'ingresso principale, ormai obsoleti e non rispondenti ad alcuna normativa acustica ed energetica, con l'obiettivo principale dell'efficientamento energetico dell'edificio contribuendo a migliorare le caratteristiche del fabbricato in termini di risparmio energetico, migliori prestazioni acustiche e maggior comfort all'interno degli uffici.

L'intervento in oggetto è ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo la linea: M2C4 Investimento 2.2: *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni* e nell'ambito dell'intervento trovano sostanziale, ma non esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- ✓ Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34].
- ✓ Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17]
- ✓ Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target
- ✓ Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241]
- ✓ Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241,
- ✓ Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9]
- ✓ Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34]

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base

semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”* precisa che:

La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale. La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento, l'obiettivo M2C4-14 *di completare almeno 7.500 interventi per lavori pubblici di piccola portata*. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il quarto trimestre 2023.

e l'obiettivo M2C4-15 *di completare almeno 30.000 interventi per lavori pubblici di piccola portata*. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il primo trimestre 2026.

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero degli interventi previsti.

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 sono associati all'Indicatore Comune: RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/ anno.

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 contribuiscono all'obiettivo climatico con il valore 40 % come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (Coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali);

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VII del Regolamento UE 2021/241;

La scadenza temporale per terminare i lavori, per i contributi relativi agli anni 2022-2024, è prevista entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo (31.12.2024 per l'intervento in oggetto) ai sensi dell'art. 3.1 del "Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" del 22.11.2022.

Inoltre per tale linea di intervento:

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali di cui alla Circolare del MEF n. 32 del 30/12/2021 e successivo aggiornamento n. 33 del 13/10/2022, in ambito di "REGIME 1" come Misura individuale di ristrutturazione.
- Il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7/12/2021.
- l'opera non contribuisce al superamento di divari territoriali.
- I principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal comune di Porto Mantovano secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli enti pubblici territoriali.
- Il finanziamento dell'opera attinge interamente ai fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR
- L'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e, secondo l'opportunità, sulla stampa locale, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente.

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno del mese di nella sede del Comune di PORTO MANTOVANO, tra i signori:

Moffa arch. Rosanna, nata a Colle Sannita (BN) il 05/12/1966 nella sua qualità di Responsabile dell'area Tecnica del Comune di PORTO MANTOVANO, che agisce e stipula la presente convenzione nel solo interesse e in rappresentanza del Comune di PORTO MANTOVANO (cod.fisc. 80002770206),

nel seguito denominato "Committente";

e

ingegnere Dario Buttini nato a Mantova (MN), il 17/10/1984, residente a Mantova in via della Repubblica, n. 23, (cod. fisc. BTTDRA84R17E897M) con studio in Viale Piave n.20 – 46100 Mantova (MN), libero professionista iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di Mantova al n. 1511,

nel seguito DENOMINATO "Professionista".

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - VALIDITA' DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale affida al Professionista, che accetta, l'incarico inerente l'incarico di redazione dell'elaborato "Criteri Ambientali Minimi" nell'ambito del progetto esecutivo per

l'intervento di **“LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TREVES - LOTTO 2 – MISURA INDIVIDUALE DI RISTRUTTURAZIONE - CUP C33I23000010006”**
PNRR – MISURA M2C4I2.2 – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il servizio in oggetto comprende la redazione dell'elaborato riguardante i *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”* approvato con DM 23 Giugno 2022 n.256, GURI n.183 del 6 Agosto 2022.

ART. 4 - ELABORATI

L'Amministrazione, attraverso l'Ufficio Tecnico, fornirà la documentazione di base necessaria per l'espletamento dell'incarico.

ART. 5 - TEMPI DELLA PRESTAZIONE

Il professionista si impegna ad espletare l'incarico in oggetto nei termini previsti per la redazione del progetto esecutivo.

ART. 6 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario per le prestazioni è stato definito sulla base dei parametri dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al D.M. 17.06.2016, facendo riferimento ai seguenti importi stimati:

- € 65.500,00 - euro sessantacinquemilacinquecento/00 e così come specificato nella tabella sotto riportata.

Il compenso totale delle prestazioni a base d'asta è quindi pari a euro **808,22 arrotondati ad euro 809,00** comprese le spese (25%).

EDILIZIA – E.08		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva	0,0100
QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	0,0400
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,0100

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Completezza	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compenso <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P^*$	$K=25,00$	$CP+S$

		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>		$\sum Qi$	% S=CP*K	
E.08	EDILIZIA	65.500,00	14,84413 85800%	0,95	QbII.26	0,0100	92,37	23,09	115,46

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P* \sum Qi$	K=25,00 % S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	65.500,00	14,84413 85800%	0,95	QbIII.08, QbIII.10, QbIII.11	0,0600	554,21	138,55	692,76

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	115,46
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	692,76
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	808,22
ARROTONDAMENTO €	809,00

A seguito del ribasso d'asta del 1,00 % sull'importo a base d'asta, offerto dal professionista in data 04.07.2023 attraverso la piattaforma SINTEL ID n. 171595382 l'importo di affidamento risulta il seguente:

- Competenze relazione geologica e prove:

TOTALE COMPENSO A BASE D'ASTA € **809,00**

Ribasso d'asta offerto 1,00 % € - 8,09

TOTALE AFFIDAMENTO € **800,91**

Al netto di maggiorazione Inarcassa 32,04 % ed IVA 22% di euro 183,25 per complessivi euro 1.016,20.

All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

Il rimborso spese è già compreso nell'onorario.

ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

L'onorario sarà liquidato entro 30 giorni dalla consegna della documentazione richiesta e previa presentazione di regolare fattura elettronica.

L'incaricato si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei modi e tempi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010.

L'incaricato, inoltre, si obbliga a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto

corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 8 - OBBLIGHI ED INADEMPIMENTI

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per eseguire quanto affidato perseguendo la tutela del pubblico interesse, secondo le indicazioni impartite dal Responsabile del Procedimento e/o dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure di questi ultimi.

Il Professionista incaricato resta obbligato all'osservanza delle norme etiche sulla riservatezza rispetto alle notizie e ai dati che potrà apprendere in occasione dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere negli stessi termini dalla presente Convenzione, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi il Professionista avrà diritto agli onorari ed al rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca/recesso, maggiorati del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti di cui dovrà essere data dimostrazione.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso dal presente disciplinare da parte dell'Amministrazione, l'Incaricato ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione e gli elaborati prodotti sino a quel momento, al Committente stesso che ne diverrà proprietario e potrà farne pienamente uso nei limiti e con le modalità previsti dalle leggi e dalle normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto senza che l'Incaricato nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando contravvenga ingiustificatamente al presente disciplinare, a norme o ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta; in tale circostanza il Professionista sarà altresì tenuto al risarcimento dei danni causati dalla propria inadempienza.

Previa diffida ad adempiere, è inoltre facoltà dell'Amministrazione recedere totalmente o parzialmente dalla presente convenzione qualora si verificino gravi inadempienze ovvero manifeste carenze di capacità professionale da parte dell'incaricato.

In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 8 della legge n. 136 del 13.08.2010, il presente contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere controversie relativamente alla liquidazione dei compensi e rimborsi previsti ai precedenti art. 6 e 7 del presente disciplinare, le parti convengono di affidarsi e riconoscere come giudizio ufficiale della parcella, quello espresso dalla Commissione parcelle

dell'Ordine Professionale di appartenenza del Professionista.

Tutte le ulteriori ed eventuali controversie relative all'espletamento del presente incarico e che non si potessero definire in via bonaria, saranno deferite al Tribunale di Mantova.

ART. 10 - NATURA ED EFFICACIA DELL'INCARICO

Il professionista espressamente prende atto che la presente convenzione ha efficacia obbligatoria, nei suoi confronti dall'apposizione della firma, mentre nei confronti dell'Amministrazione tali effetti saranno attivi solo e quando diverrà esecutivo, ai sensi di legge, il provvedimento d'incarico e lo stesso sia comunicato nei modi e nelle forme di legge.

ART. 11 – RICHIAMO NORMATIVO E DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente detto e convenuto nel presente disciplinare si rimanda alla Legge dello Stato n°143/49 e ss.mm.ii. "Approvazione Tariffa Professionale Ingegneri Architetti" ed al D.M. 17.06.2016 parametri dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi di disposizioni normative e contrattuali.

A norma dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n° 131 e successive modifiche, la presente scrittura privata non autenticata, relativa a prestazione di servizi, è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Porto Mantovano, lì

Il Professionista Incaricato
Ingegnere Dario Buttini

Per il Comune il RUP
architetto Rosanna Moffa

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.